

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	valore in €		valore in €	
	al 31.12.2004		al 31.12.2003	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Capitale		41.385.574		41.385.574
II Riserva da sovrapprezzo azioni		0		0
III Riserva da rivalutazione		0		0
IV Riserva legale		2.494.709		2.267.682
V Riserve statutarie		0		0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII Altre riserve		47.483.653		42.389.695
a) Riserva straordinaria	46.703.204		42.389.695	
b) Riserva indispo. cong. cap. sociale	780.449			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		5		5
IX Utile (perdita) dell'esercizio		16.595.776		4.540.537
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>		<b>107.959.717</b>		<b>90.583.493</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		2.078.679		2.007.900
2. Per imposte, anche differite		1.224.486		1.001.793
3. Altri		64.876.688		58.786.501
<b>TOTALE B) FONDO RISCHI ED ONERI</b>		<b>68.179.853</b>		<b>61.796.194</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>37.762.902</b>		<b>38.137.397</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1. Obbligazioni		250.000.000		0
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000		0	
2. Obbligazioni convertibili		0		0
3. Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
4. Debiti verso banche		313.323.870		388.560.141
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	158.178.798		225.237.967	
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	155.145.072		163.322.174	
5. Debiti verso altri finanziatori		63.659.441		63.762.105
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	62.940.543		62.967.530	
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	718.898		794.575	
6. Acconti		16.423.826		13.936.596

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	valore in €		valore in €	
	al 31.12.2004		al 31.12.2003	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
7. Debiti verso fornitori		94.695.234		82.192.543
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0
9. Debiti verso imprese controllate		9.135.100		5.363.875
10. Debiti verso imprese collegate		0		0
11. Debiti verso controllanti		0		0
12. Debiti tributari		2.918.032		8.361.490
13. Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale		3.172.439		3.671.453
14. Altri debiti		56.370.748		69.692.018
<b>TOTALE D) DEBITI</b>		<b>809.698.690</b>		<b>635.540.221</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>63.263.282</b>		<b>71.919.677</b>
1. Annuali	3.720.190		4.781.609	
2. Pluriennali	59.543.092		67.138.068	
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>1.086.864.444</b>		<b>897.976.982</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Finanziamenti messi a disposizione da terzi per realizzazione di opere per cui si cura la gestione		2.026.032.639		2.024.206.386
Versamenti da effettuare ammort. prestito obbligazionario		241.071.429		-
Canoni leasing		163.116		255.831
Fidejussioni prestate e/o ricevute da terzi		271.250		271.250
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>2.267.538.434</b>		<b>2.024.733.467</b>

Bari, 27 maggio 2005

L'Amministratore Unico  
 Francesco Divella

## CONTO ECONOMICO IN EURO AL 31 DICEMBRE 2004

Attivo	valore in €		valore in €	
	al 31.12.2004		al 31.12.2003	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1. Ricavi delle vendite e prestazioni		331.994.993		321.897.792
2. Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione		0		0
4. Incremento di immobiliz. per lavori interni		0		0
5. Altri ricavi e proventi		9.878.421		30.028.696
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>341.873.414</b>		<b>351.926.488</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6. Per materie prime, sussid. di consumo e merci		(17.967.379)		(17.772.041)
7. Per servizi		(175.199.184)		(187.784.144)
8. Per godimento di beni di terzi		(4.306.984)		(5.379.771)
9. Per personale		(74.262.961)		(81.515.812)
a) salari e stipendi	(50.861.114)		(56.295.453)	
b) oneri sociali	(14.228.473)		(15.888.543)	
c) trattamento di fine rapporto	(3.940.732)		(4.483.624)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(277.677)		(250.400)	
e) altri costi	(4.954.965)		(4.597.792)	
10. Ammortamenti e svalutazioni		(30.427.378)		(27.845.163)
a) ammortamento immobiliz. Immateriali	(5.410.665)		(4.379.060)	
b) ammortamento immobiliz. Materiali	(8.276.616)		(8.625.945)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d1) svalutazioni dei crediti compr. nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(9.564.965)		(12.921.635)	
d2) svalutazioni interessi di mora	(7.175.132)		(1.918.523)	
11. Variaz. rimanenze, mat. prime, sussid. consumo merci		75.825		286.096
12. Accantonamenti per rischi		(14.547.791)		(6.915.747)
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		(2.978.362)		(3.037.513)
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>(319.614.214)</b>		<b>(329.964.095)</b>
<b>DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)</b>		<b>22.259.200</b>		<b>21.962.393</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attivo	valore in €		valore in €	
	al 31.12.2004		al 31.12.2003	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15. Proventi da partecipazioni:		1.363.244		1.665.346
a) imprese controllate	1.363.244		1.665.346	
16. Altri proventi finanziari		16.142.812		6.977.706
a) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	735.019		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separ. indic. di quelli da imprese controllate e colleg. e di quelli da controllanti	0		0	
d1) interessi di mora su consumi	9.930.384		4.954.260	
d2) verso imprese controllate	0		16.022	
d3) altri proventi	5.477.409		2.007.424	
17. Interessi ed altri oneri finanziari		(15.956.932)		(8.269.660)
a) verso banche ed istituti di credito	(15.423.873)		(8.023.145)	
b) verso imprese controllate	0		0	
c) altri oneri	(124.738)		0	
c1) interessi di mora	(408.321)		(246.515)	
17 b. utili e perdite su cambi		37.154		0
<b>TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZ.</b>		<b>1.586.278</b>		<b>373.392</b>
<b>D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.</b>				
18. Rivalutazioni		255.000		0
19. Svalutazioni		0		(255.000)
<b>TOTALE D) RETTIF. VALORE ATTIVITÀ FINANZ.</b>		<b>255.000</b>		<b>(255.000)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20. Proventi		17.660.703		6.664.952
a) plusvalenze da alienazioni	15.337.954		1.719.557	
b) altri proventi	2.322.749		4.945.395	

	valore in €		valore in €	
	al 31.12.2004		al 31.12.2003	
<i>Attivo</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>
21. Oneri		(2.979.824)		(2.753.018)
a) minusvalenze da alienazioni	(90.723)		(15.441)	
b) sopravvenienze passive	(2.889.101)		(2.737.577)	
<b>TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.</b>		<b>14.680.879</b>		<b>3.911.934</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>38.781.357</b>		<b>25.992.719</b>
22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		(22.185.581)		(21.452.182)
a) imposte correnti dell'esercizio	(18.521.941)		(19.687.818)	
b) imposte anticipate	(3.550.569)		(762.571)	
c) imposte differite	(113.071)		(1.001.793)	
<b>23. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>		<b>16.595.776</b>		<b>4.540.537</b>

Bari, 27 maggio 2005

L'Amministratore Unico

Francesco Divella

# Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2004

## I Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro che è stata adottata a partire dal primo gennaio 2002, nei tempi previsti dalle norme della legge n. 433/97 e del D. Lgs. n.213/98.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 C.C..

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di Euro tenuto conto della loro rilevanza.

## II Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2004 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio 2003.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 Cod. Civ., modificato a seguito della riforma del diritto societario operata con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 successive modifiche, e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti e applicabili, dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base all'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel recente documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 C.C. ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi-vo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici, utilizzando l'aliquota annua.

Le *spese di impianto e di ampliamento* sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.

Le *spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria* alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. 1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, sono iscritte fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime. Tali costi, insieme alle *spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà*, fino al 31 dicembre 2002 sono stati ammortizzati in quote costanti sulla base del minor esercizio tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 i costi di manutenzione straordinaria, sulla scorta delle previsioni del Piano d'Ambito ATO Puglia a base della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia sottoscritta nel settembre 2002 da AQP e dal Commissario delegato per l'emergenza socio-economico in Puglia e del metodo tariffario normalizzato che prevede una stretta correlazione fra ammortamenti e ricavi, vengono ammortizzati, a quote costanti, sulla base della vita utile residua dei citati beni utilizzando per il primo anno l'aliquota ordinaria ridotta al 50%.

Detto nuovo criterio di ammortamento è peraltro in linea con la previsione della suddetta Convenzione che riconosce al soggetto gestore, al termine della concessione, il diritto ad incassare da parte del soggetto gestore subentrante un indennizzo pari al valore netto contabile alla data.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.

Gli *altri oneri pluriennali*, sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

**Immobilizzazioni materiali** - La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati interamente da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi.

Le immobilizzazioni sono, altresì, esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nei precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate sistematicamente in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio. Le aliquote annue applicate non sono variate rispetto ai precedenti esercizi. Le aliquote normali sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote annue applicate sono le seguenti:

Immobili	3,5%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Postazioni telecontrollo	25%
Centrali idroelettriche	7%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.



**Titoli e partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)** - Sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza.

**Rimanenze** - Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti, determinato in relazione ad una valutazione tecnica delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I *lavori in corso di esecuzione* sono relativi alle opere finanziate da terzi, delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori fatturati entro la fine dell'esercizio sulla base di stati avanzamento emessi, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposti tra i debiti. Al momento del loro completamento tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione.

**Crediti** - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** - I titoli non immobilizzati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato trattandosi di titoli non quotati è costituito dai prezzi desumibili dalle quotazioni medie dell'ultimo mese di titoli aventi analoghe caratteristiche ovvero considerando i prezzi desumibili dalle contrattazioni fuori mercato. La eventuale svalutazione al presumibile valore di realizzo non viene mantenuta negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

**Ratei e risconti** - Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano

determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è remota o indeterminabile sono indicati nella nota di commento relativa ad impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale senza procedere ad alcuno stanziamento.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** - Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

**Debiti** - I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Obbligazioni** - Il prestito obbligazionario è iscritto al valore nominale cui è stato sottoscritto. L'emissione è avvenuta alla pari, pertanto non è stato rilevato alcun aggio/disaggio di emissione. Gli oneri accessori sostenuti per l'emissione dell'obbligazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile n. 24, sono stati capitalizzati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzati in base alla durata dell'obbligazione, che verrà rimborsata alla scadenza del 29 giugno 2018.

Il valore nominale del prestito obbligazionario è pari a GBP 165.000.000. Tale obbligazione in valuta è stata convertita in euro al cambio fisso GBP/EUR 0,66 invece che al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. In ossequio ai principi della chiarezza e della prevalenza della sostanza sulla forma, si è ritenuto preferibile applicare il cambio fisso in quanto trattasi del cambio stabilito attraverso il contratto derivato "Cross currency interest rate swap" (commentato in seguito), con il quale la Società si è coperta dal rischio di oscillazione cambi dell'obbligazione dall'emissione fino alla scadenza. Per cui ogni oscillazione dei cambi è stata neutralizzata e l'indebitamento è pari ad € 250.000.000.

**Conti d'ordine** - Il contenuto dei conti d'ordine ed i loro criteri di valutazione sono conformi al principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

**Riconoscimento dei ricavi** - I ricavi per servizi, tenuto conto della certezza del realizzo, sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare i ricavi per consumi del servizio idrico integrato sono determinati su base effettiva e presunta.

**Contributi** - I contributi in conto esercizio sono iscritti nella voce altri ricavi sulla base del principio della competenza economica; i contributi in conto impianti sono iscritti a diretta riduzione delle immobilizzazioni materiali a fronte delle quali sono stati concessi. Essi sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

**Imposte sul reddito, correnti e differite** – Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono state inoltre calcolate le imposte differite ed anticipate sulle differenze fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. Conformemente alle disposizioni del Principio contabile n. 25 sulle imposte predisposto dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate prevalentemente determinate sui fondi tassati, per rischi e svalutazione crediti. L'iscrizione di tali crediti è stata effettuata tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Operazioni in valuta** – I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta, allorché presenti, vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

**Attività, ricavi e costi ambientali** – I criteri di iscrizione e la classificazione delle attività, dei ricavi e dei costi a rilevanza ambientale sono in linea con la prassi contabile nazionale ed internazionale. In particolare i costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale nelle attività di depurazione, smaltimento dei fanghi, nonché nella tutela delle acque di superficie e delle falde freatiche. I costi ambientali sono inoltre relativi alla conservazione o miglioramento della qualità dell'aria, alla rimozione dei materiali inquinanti nell'edilizia ed in generale a tutti i costi per gestire al meglio la risorsa idrica in tutte le diverse fasi.

I costi sopraddetti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente mentre sono imputati in aumento delle immobilizzazioni cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza. I rischi e gli oneri sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato. Si evidenzia che la società predispone il bilancio ambientale.

**Operazioni fuori bilancio su strumenti derivati** – Gli strumenti finanziari derivati considerati di copertura sono valutati coerentemente con lo strumento coperto.

Le operazioni fuori bilancio di copertura sono quelle effettuate con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di merca-

to il valore di attività o passività in bilancio o fuori bilancio. Le operazioni in derivati si considerano di copertura quando vi sia l'intento di porre in essere tale "copertura", vi sia una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie (scadenza, tasso di interesse, etc.) delle attività/passività coperte e quelle del contratto "di copertura" ed entrambe tali condizioni siano documentate da evidenze interne della società.

Il contratto derivato relativo all'ammortamento del prestito obbligazionario, di seguito illustrato nelle note di commento, è valutato al minore tra il costo ed il valore di mercato, effettuando gli opportuni stanziamenti nella voce "Altri fondi rischi ed oneri" del passivo di Stato Patrimoniale per tener conto del rischio di default dei titoli acquistati.

**Abrogazione delle interferenze fiscali** - Con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 successive modifiche, recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'art. 2426 del cod. civ., il quale consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Per effetto di tale abrogazione è venuta meno, a partire dal 1° gennaio 2004, la facoltà di imputare a conto economico anche rettifiche di valore e accantonamenti che, pur essendo considerati deducibili dalle disposizioni fiscali, non sarebbero iscrivibili secondo la disciplina civilistica in materia di bilancio. Vi è, pertanto, l'obbligo di effettuare il cosiddetto disinquinamento delle interferenze fiscali. Gli effetti del disinquinamento includono solo quegli accantonamenti e rettifiche di valore che nei bilanci degli esercizi precedenti erano stati considerati privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale.

Considerato che la Società non ha effettuato in passato rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, l'abrogazione di tale facoltà a seguito della riforma del diritto societario non comporta un cambiamento di principio contabile per l'Acquedotto Pugliese S.p.A..

### *Altre informazioni*

Già dal 2001 la società predispone il bilancio consolidato di Gruppo in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 C.C. e del decreto legislativo n. 127/1991 che ha introdotto in Italia la VII Direttiva Comunitaria.

Il presente bilancio annuale è corredato dal bilancio annuale consolidato, dalla cui area di consolidamento è stato escluso il Consorzio Acquedotto Ghadames-Zwara e AQP Servizi s.r.l. in quanto il primo è stato posto in liquidazione nel corso dell'esercizio e la seconda società è stata costituita il 17 dicembre 2004 e alla data del 31 dicembre non era operativa. Si evidenzia che i saldi del Consorzio sono inoltre irrilevanti ai sensi dell'art. 28, 2° comma, lett. a) del D.Lgs. 127/91.

**Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423** - Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

### III Commenti alle principali voci dell'attivo

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in migliaia di Euro.

#### Immobilizzazioni

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

**Immobilizzazioni immateriali** - Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2004 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
<b>31 dicembre 2003</b>					
Costo	470	5.089	9.672	42.177	57.408
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(380)	(4.519)	-	(10.438)	(15.337)
Valore di bilancio 2003	90	570	9.672	31.739	42.071
<b>Variazioni 31 dicembre 2004</b>					
Investimenti	-	1.292	7.465	4.537	13.294
Rettifiche iniziali imm.ni	-	(92)	-	-	(92)
Riclassifiche imm.ni	-	2.537	(3.018)	12	(469)
Contributo in conto capitale	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	0
Decrementi cespiti	-	(20)	-	(2.013)	(2.033)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	92	-	-	92
Decrementi fondi	-	20	-	306	326
Ammortamenti	(90)	(1.676)	-	(3.644)	(5.410)
Totale variazioni	(90)	2.153	4.447	(802)	5.708
<b>31 dicembre 2004</b>					
Costo	470	8.806	14.119	44.713	68.108
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	(470)	(6.083)	0	(13.776)	(20.329)
Tot. immobilizzazioni immateriali	0	2.723	14.119	30.937	47.779

Le immobilizzazioni immateriali comprendono a fine esercizio le seguenti voci:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Costi di impianto ed ampliamento	0	90	(90)	(100,0%)
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.723	570	2.153	377,7%
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.119	9.672	4.447	46,0%
Altre	30.937	31.739	(802)	(2,5%)
<b>Totale</b>	<b>47.779</b>	<b>42.071</b>	<b>5.708</b>	<b>13,6%</b>

La voce *costi di impianto ed ampliamento* è costituita essenzialmente dal valore netto contabile degli oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la trasformazione societaria e dai costi sostenuti per la perizia di valutazione del patrimonio netto prevista dal comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n.141, finalizzata alla determinazione definitiva del capitale sociale iniziale. Tale voce che risulta totalmente ammortizzata non ha avuto incrementi rispetto all'esercizio precedente.

La voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel 2004 ed in precedenti esercizi.

Gli incrementi relativi al 2004, pari a circa Euro 3.829 mila, si riferiscono principalmente a costi per l'acquisto della licenza d'uso e per la personalizzazione ed implementazione del nuovo programma gestionale "SAP" entrato in funzione a luglio 2004 per complessivi Euro 2.956 mila, ad acquisto di nuove licenze d'uso e nuovi software per l'attività di recupero crediti.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31 dicembre 2004 si riferiscono a:

- lavori cofinanziati ex L. 1090/68 relativi ad opere non ancora completate alla data, pari a circa Euro 2.295 mila;
- costi relativi alla progettazione preliminare e/o esecutiva di opere idriche, di fognatura e di impianti di potabilizzazione e depurazione la cui realizzazione è prevista dal piano degli investimenti dell'AATO Puglia per Euro 9.137 mila;
- costi sostenuti per la progettazione e l'implementazione del nuovo portale AQP per Euro 149 mila;
- costi per studi di fattibilità svolti dalla controllata AQP Progettazione s.r.l. per Euro 458 mila relativi al piano di valutazione delle perdite nella rete di distribuzione idrica, e per le attività di controllo e monitoraggio;
- progetto preliminare relativo all'impianto di potabilizzazione di Conza per Euro 1.435 mila;
- altri investimenti minori per Euro 645 mila.

Gli incrementi rispetto al 31 dicembre 2003 si riferiscono essenzialmente ai lavori cofinanziati ex L. 1090/68 per circa Euro 689 mila ed a costi di progettazione relativi al piano

degli investimenti AATO Puglia per Euro 6.776 mila, prevalentemente dalla controllata AQP progettazione s.r.l..

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	6.172	6.507	(335)	(5,1%)
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	21.959	23.169	(1.210)	(5,2%)
Costi pluriennali emissione obbligazionaria	1.430	0	1.430	100,0%
Altri oneri pluriennali	1.376	2.063	(687)	(33,3%)
<b>Totale</b>	<b>30.937</b>	<b>31.739</b>	<b>(802)</b>	<b>(2,53%)</b>

I costi delle opere cofinanziate ex L. 1090/68 si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Società nel corso di precedenti esercizi.

La voce *manutenzione straordinaria* sui beni di terzi si è decrementata rispetto al precedente esercizio per complessivi Euro 1.210 mila.

Gli interventi incrementativi della vita utile e della produttività dei beni nell' esercizio per complessivi euro 2.784 mila sono stati i seguenti:

- costi di manutenzione straordinaria su condutture per Euro 1.697 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di depurazione per Euro 403 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento per Euro 196 mila;
- costi di manutenzione straordinaria su impianti di filtrazione per Euro 457 mila;
- altri minori per Euro 31 mila.

La voce "altri oneri pluriennali" comprende costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario, costi di ricerca perdita ed altri oneri pluriennali.

L'incremento della voce "altri oneri pluriennali" è principalmente attribuibile ai costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario, pari a complessivi Euro 1.533 mila ammortizzato lungo la durata del prestito.

I costi per attività di ricerca e riparazione perdite idriche pari a Euro 1.376 mila al netto di fondi di ammortamento relativi sono stati capitalizzati e, nelle more dell'avvio dei cospicui investimenti previsti a tale titolo nel Piano d'Ambito Puglia, sono stati ammortizzati in 5 anni tenendo conto della straordinarietà dell'azione sin qui programmata nell'ambito di un preesistente piano pluriennale, dell'utilità futura in termini di incremento di fatturato e/o di miglioramento dell'efficienza complessiva del servizio idrico fornito.

Le dismissioni delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 2.032 mila e sono essenzialmente relative a cessioni di licenze d'uso e di migliorie su beni di terzi all'

Acquedotto Lucano così come previsto dall'accordo siglato in data 30 aprile 2004 di seguito commentato.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio e che non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2004 hanno avuto la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Aitri beni	Immobiliz. in corso e accenti	Totale
<b>31 dicembre 2003</b>						
Costo	18.763	28.016	37.904	18.687	3.596	106.966
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	-	(380)
Fondo ammortamento	(11.843)	(14.679)	(26.518)	(15.345)	-	(68.385)
<b>Valore di bilancio 2003</b>	<b>60.972</b>	<b>13.165</b>	<b>11.386</b>	<b>3.134</b>	<b>3.596</b>	<b>92.253</b>
<b>Variazioni 31 dicembre 2004</b>						
Investimenti	1.023	827	154	268	551	2.823
Rettifiche iniziali imm.ni	-	-	496	92	(496)	92
Riclassifiche imm.ni	46	803	311	-	(1.207)	(47)
Contributo in conto capitale	-	-	-	-	-	0
Decrementi cespiti	(107)	(1.418)	(4.837)	(706)	-	(7.068)
Riclassifiche fondi	-	-	-	-	-	0
Svalutazione	-	-	(17)	-	-	(17)
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-	0
Rettifiche iniziali fondi	-	-	(209)	(92)	-	(301)
Decrementi fondi	12	941	4.161	577	-	5.691
Ammortamenti	(2.549)	(2.665)	(1.902)	(1.143)	-	(8.259)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.575)</b>	<b>(1.512)</b>	<b>(1.843)</b>	<b>(1.004)</b>	<b>(1.152)</b>	<b>(7.086)</b>
<b>31 dicembre 2004</b>						
Costo	19.725	28.228	34.011	18.341	2.444	102.749
Rivalutazione	54.052	-	-	-	-	54.052
Contributo in conto capitale	-	(172)	-	(208)	-	(380)
Fondo ammortamento	(14.380)	(16.403)	(24.468)	(16.003)	-	(71.254)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>59.397</b>	<b>11.653</b>	<b>9.543</b>	<b>2.130</b>	<b>2.444</b>	<b>85.167</b>